

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Azienda Unità Sanitaria Locale di Latina- Autorizzazione all'assunzione in deroga al blocco del turn over – anno 2016.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"* e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 avente ad oggetto *"Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute"*;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *"Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro"*;

RILEVATO, in particolare, che tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla

ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014 l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di riqualificazione del SSR laziale, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

PRESO ATTO che tra gli interventi prioritari assegnati al Commissario *ad acta* per la realizzazione del suddetto Piano di Rientro vengono annoverati, tra gli altri, il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia, la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale con particolare riferimento al blocco del turn-over;

VISTA la L.R. n. 14 dell'11 agosto 2008 e s.m.i. relativa all'assestamento del bilancio 2008 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale;

VISTO, in particolare, il comma 73 dell'art. 1 della suddetta legge regionale nella parte in cui dispone che, *"ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'articolo 1, comma 98, della Legge 311/04, dall'articolo 1, comma 198, della Legge 266/05 nonché dall'articolo 1, comma 565, della Legge 27/12/2006 n. 296 e ai fini del Piano di rientro nell'equilibrio economico – finanziario previsto dall'Accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della Legge 311/04, le medesime Aziende ed Enti, prima di procedere alla pubblicazione, anche sul sito internet, dei bandi di concorso o di avvisi per l'assunzione, devono acquisire esplicito parere positivo motivato con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal*

disavanzo sanitario. Il parere esplicito deve essere acquisito anche per le assunzioni a tempo determinato, ovvero per rapporti di collaborazione, consulenze o per altre tipologie contrattuali, a qualsiasi titolo riconducibili a nuove spese per personale”;

VISTO il comma 74 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, *“ai fini dell'istruttoria per l'espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni”;*

VISTO, in particolare, il comma 75 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che *“alle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi di risparmio di spesa previsti dalle norme di cui al comma 73, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di nuovo personale, fatti salvi l'eventuale reclutamento di profili infungibili e indispensabili al fine del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) preventivamente autorizzati dal Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario e la mobilità infraregionale tra le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale”;*

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 – 2016;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U0247 concernente *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014 n. U0368 e s.m.i. concernente *“Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 26 novembre 2014 n. U0412 recante *“Rettifica DCA n. U0368/2014 avente ad oggetto Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione*

della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. U0076 del 11 marzo 2016 recante *“Azienda Unità Sanitaria Locale di Latina - Autorizzazione all’assunzione in deroga al blocco del turn over – anno 2016.”*

CONSIDERATO che si è conclusa la procedura di riconciliazione dei dati della c.d. Tabella “A” con il Conto Annuale e il Conto Economico di ciascuna Azienda per l’anno 2004, tramite l’invio, con nota prot. n. 140664 del 4 dicembre 2013 al Ministero della Salute e al Ministero dell’Economia e delle Finanze di una apposita relazione, ai fini della valutazione del rispetto dell’obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale dell’1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

CONSIDERATO, inoltre, che dall’esame del costo del personale così come risultante dalla tabella B IV° trimestre 2015 dell’Azienda USL di Latina si evince il rispetto dell’obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale dell’1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

CONSIDERATO, altresì, che con nota prot. n. 41482 del 27/01/2016 sono state trasmesse a tutte le Aziende ed Enti del S.S.R. le schede di rilevazione del personale e delle attività aziendali finalizzate alla rilevazione del fabbisogno del personale anche in riferimento alle esigenze assunzionali connesse all’attuazione della Legge 30 ottobre 2014, n. 161 nonché per la rilevazione del fabbisogno così come previsto dall’art. 1 comma 541 lettere b) e c) della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

CONSIDERATO che con proposta di Decreto del Commissario ad acta n. 3158 del 9 marzo 2016 *“Assunzione di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale- approvazione nuove modalità del sistema di autorizzazione e di controllo”* si è previsto nell’ambito della generale ridefinizione e avvio della nuova fase triennale di programmazione delle politiche gestionali del personale, un sistema di definizione e attribuzione del budget assunzionale delle Aziende e degli Enti del SSR, in termini sia di valore complessivo sia in termini di unità, all’interno del budget del personale concordato con ciascuna Azienda, rilevando da un lato l’autonomia e la conseguente esclusiva responsabilità del Direttore Generale - da considerare anche nell’ambito del processo valutativo e di verifica del raggiungimento degli obiettivi - nell’utilizzo di tale budget sia per quanto attiene al rispetto del tetto massimo attribuito sia per quanto attiene al rispetto delle modalità di assunzione e della tipologia di personale da assumere in precedenza concordate e, dall’altro lato, il fondamentale rispetto della Legge n. 191/2009 e

s.m.i nonché dell'equilibrio economico-finanziario del SSR e degli obiettivi di controllo della spesa del personale;

CONSIDERATO che l'Azienda USL di Latina con la nota prot. n. 10946 del 12/4/2016 ha rappresentato che l'attuale organizzazione della rete dell'assistenza prevede l'attivazione dell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.) e dell'Unità di Trattamento Neurovascolare (U.T.N.) presso il P.O. Santa Maria Goretti, qualificato come Dipartimento Emergenza e Accettazione di II livello e che pertanto si pone la necessità di assunzione di personale, sia dell'area della dirigenza sia dell'area del comparto, per garantire l'apertura e il regolare svolgimento dell'attività assistenziale;

CONSIDERATO, altresì, che l'Azienda USL di Latina, con la citata nota prot. n. 10496/2016, ha evidenziato che l'attuale organizzazione della rete dell'assistenza prevede l'aumento del numero dei posti letto dell'Unità di Terapia Intensiva/Rianimazione da 8 sino a un totale di 14 e che, pertanto, si pone la necessità di assunzione di ulteriore personale, sia dell'area della dirigenza sia dell'area del comparto, per garantire il corretto svolgimento di tutta l'attività assistenziale;

CONSIDERATO che le sopra richiamate Unità concorrono alla realizzazione dei fondamentali principi di tutela della salute e del bene della vita e che la loro apertura consentirà di soddisfare le esigenze del territorio nonché il miglioramento della qualità dell'assistenza e la tempestività del trattamento e del ricovero, così come di ottenere una riduzione della mobilità della popolazione verso altre strutture sanitarie, sia del Servizio sanitario regionale sia di altre Regioni;

CONSIDERATO che dai dati del Conto Economico IV trimestre 2015 risulta un costo di oltre un milione di euro a carico dell'Azienda USL di Latina per il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive, ex art. 55 CCNL 8/6/2000, e che la stessa Azienda, con la nota prot. n.12146 del 19/04/2016, ha comunicato l'intenzione di procedere al progressivo abbattimento del numero di ore effettuate come prestazioni aggiuntive, con particolare riferimento per le discipline di Ortopedia e Traumatologia, Emodinamica, Anestesia e Rianimazione

CONSIDERATO che l'importo sopra richiamato deve essere necessariamente ridotto sia in applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 161/2014 in materia di riposo, sia in quanto l'istituto, originariamente previsto per sopperire alle temporanee carenze di personale, non garantisce una efficace ed efficiente gestione del personale poichè determina un aumento del costo dello stesso non sempre correlato da un miglioramento del livello delle prestazioni erogate e che,

pertanto, appare preferibile procedere all'assunzione di nuovo personale tale da soddisfare le esigenze delle sopra richiamate Unità operative;

CONSIDERATO che dopo un'attenta analisi delle richieste formalizzate, la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, d'intesa con la Direzione Strategica Aziendale ha ritenuto di accogliere una parte delle richieste formalizzate come di seguito indicato:

- n.5 Dirigenti Medici disciplina di Neonatologia, da destinare all' Unità T.I.N.;
- n.6 Dirigenti Medici disciplina Anestesia e Rianimazione da destinare all'Unità di Terapia Intensiva/Rianimazione;
- n.1 Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da destinare all'U.T.N;
- n. 22 Collaboratori Professionali Sanitari- Infermieri- cat. D;
- n. 15 Operatori Socio-sanitari- cat. Bs

CONSIDERATO opportuno prevedere che l'assunzione dei:

- n.5 Dirigenti Medici disciplina di Neonatologia, da destinare all' Unità T.I.N.;
- n.6 Dirigenti Medici disciplina Anestesia e Rianimazione da destinare all'Unità di Terapia Intensiva/Rianimazione;
- n.1 Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da destinare all'U.T.N;
- n. 22 Collaboratori Professionali Sanitari- Infermieri- cat. D;
- n. 15 Operatori Socio-sanitari- cat. Bs

avverrà mediante lo scorrimento di graduatoria di concorso pubblico e in caso di infruttuoso scorrimento mediante la procedura di mobilità a livello nazionale ex art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e in caso in cui non si individuino l'unità o le unità mediante l'indizione di concorso pubblico, per titoli ed esami;

CONSIDERATO, infine, che l'indizione e l'espletamento delle soprarichiamate procedure selettive dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di avvisi e di pubblicazione degli stessi;

RICHIAMATA la nota regionale prot. n. 12747 del 12/01/2015 avente ad oggetto "*Indicazioni operative sul corretto e scorrimento delle graduatorie di concorso pubblico vigenti nella Regione Lazio*";

RITENUTO opportuno a seguito di un'attenta analisi delle richieste formalizzate, autorizzare l'assunzione, con contratto a tempo pieno e indeterminato, delle seguenti figure indispensabili al fine di erogare i Livelli Essenziali di Assistenza, così come il rispetto della sopra citata Legge 161/2014 e anche in considerazione che tali assunzioni potranno determinare una riduzione dell'utilizzo dell'istituto contrattuale della reperibilità o delle prestazioni aggiuntive:

- n.5 Dirigenti Medici disciplina di Neonatologia, da destinare all' Unità T.I.N.;
- n.6 Dirigenti Medici disciplina Anestesia e Rianimazione da destinare all'Unità di Terapia Intensiva/Rianimazione;
- n.1 Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da destinare all'U.T.N;
- n. 22 Collaboratori Professionali Sanitari- Infermieri- cat. D;
- n. 15 Operatori Socio-sanitari- cat. Bs

RITENUTO, pertanto, di prevedere che l'assunzione dei:

- n.5 Dirigenti Medici disciplina di Neonatologia, da destinare all' Unità T.I.N.;
- n.6 Dirigenti Medici disciplina Anestesia e Rianimazione da destinare all'Unità di Terapia Intensiva/Rianimazione;
- n.1 Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da destinare all'U.T.N;
- n. 22 Collaboratori Professionali Sanitari- Infermieri- cat. D;
- n. 15 Operatori Socio-sanitari- cat. Bs

avverrà mediante lo scorrimento di graduatoria di concorso pubblico e in caso di infruttuoso scorrimento mediante la procedura di mobilità a livello nazionale ex art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e in caso in cui non si individuino l'unità o le unità mediante l'indizione di concorso pubblico, per titoli ed esami;

RITENUTO di precisare che l'indizione e l'espletamento delle soprarichiamate procedure selettive dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di avvisi e di pubblicazione degli stessi;

RITENUTO di precisare che le sopra richiamate assunzioni di personale presso l'Azienda USL di Latina, oltre a dover essere coerenti con la nuova

strutturazione della rete assistenziale sono state vagliate anche alla luce della rilevazione del fabbisogno di personale avviata con la nota prot. n. 41482/2016;

RITENUTO di disporre che l'Azienda USL di Latina, attese le più volte rappresentate esigenze di personale sopra meglio descritto e l'urgenza di provvedere all'assunzione del suddetto, dovrà concludere, mediante l'approvazione della graduatoria finale di merito tutte le procedure di selezione entro il 31/12/2016 e che, il mancato rispetto di tale termine costituirà oggetto di apposita valutazione da parte delle competenti strutture regionali che potranno disporre anche la revoca di tutto o in parte del presente atto autorizzativo oltre che avviare le eventuali azioni di responsabilità nei confronti della Direzione Strategica Aziendale;

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Latina, in parziale accoglimento delle richieste di personale sopra rappresentate, in considerazione degli attuali vincoli economico-finanziari vigenti, all'assunzione delle seguenti unità, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in quanto figure indispensabili al fine di erogare i Livelli Essenziali di Assistenza, così come il rispetto della sopra citata Legge 161/2014 e anche in considerazione che tali assunzioni potranno determinare una riduzione dell'utilizzo dell'istituto contrattuale della reperibilità o delle prestazioni aggiuntive:
 - n.5 Dirigenti Medici disciplina di Neonatologia, da destinare all' Unità T.I.N.;
 - n.6 Dirigenti Medici disciplina Anestesia e Rianimazione da destinare all'Unità di Terapia Intensiva/Rianimazione;
 - n.1 Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da destinare all'U.T.N;
 - n. 22 Collaboratori Professionali Sanitari- Infermieri- cat. D;
 - n. 15 Operatori Socio-sanitari- cat. Bs

2. di disporre che l'assunzione dei:

- n.5 Dirigenti Medici disciplina di Neonatologia, da destinare all' Unità T.I.N.;
- n.6 Dirigenti Medici disciplina Anestesia e Rianimazione da destinare all'Unità di Terapia Intensiva/Rianimazione;
- n.1 Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da destinare all'U.T.N;
- n. 22 Collaboratori Professionali Sanitari- Infermieri- cat. D;
- n. 15 Operatori Socio-sanitari- cat. Bs

avverrà mediante lo scorrimento di graduatoria di concorso pubblico e in caso di infruttuoso scorrimento mediante la procedura di mobilità a livello nazionale ex art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e in caso in cui non si individui l'unità o le unità mediante l'indizione di concorso pubblico, per titoli ed esami;

3. di disporre che l'indizione e l'espletamento delle soprarichiamate procedure selettive dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di avvisi e di pubblicazione degli stessi;
4. di precisare che le sopra richiamate assunzioni di personale presso l'Azienda USL di Latina, oltre a dover essere coerenti con la nuova strutturazione della rete assistenziale sono state vagliate anche alla luce della rilevazione del fabbisogno di personale avviata con la nota prot. n. 41482/2016;
5. di disporre che l'Azienda USL di Latina, attese le più volte rappresentate esigenze di personale sopra meglio descritto e l'urgenza di provvedere all'assunzione del suddetto, dovrà concludere, mediante l'approvazione della graduatoria finale di merito tutte le procedure di selezione entro il 31/12/2016 e che, il mancato rispetto di tale termine costituirà oggetto di apposita valutazione da parte delle competenti strutture regionali che potranno disporre anche la revoca di tutto o in parte del presente atto autorizzativo oltre che avviare le eventuali azioni di responsabilità nei confronti della Direzione Strategica Aziendale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Roma, li **28 APR. 2016**

Nicola Zingaretti
